

AL MAXXI DI ROMA TRIPLICANO GLI SPAZI

Re-Evolution al Maxxi. Il museo progettato da Zaha Hadid ha da poco trasformato i suoi spazi aprendosi maggiormente alla città con nuove offerte culturali e servizi. Il nuovo allestimento della collezione si intitola *The Place To Be* per la cura di Margherita Guccione e Bartolomeo Pietromarchi.

La sistemazione inizia da piazza Alighiero Boetti, mentre l'esposizione continua anche al primo piano, con focus temporanei e approfondimenti dedicati agli artisti in collezione. Il piano terra ospita ora una videogallery, con monografie, retrospettive e rassegne, una reading room, uno spazio dedicato all'Archivio degli incontri internazionali d'arte, un laboratorio didattico e un nuovo ristorante su piazza Boetti. Nella Galleria 1 al piano terra oltre sessanta opere d'arte,



foto ©Musacchio&Ianniello

architettura e fotografia. La rivoluzione del Maxxi passa anche attraverso il ripensamento degli spazi interni di accoglienza, a partire dalla nuova caffetteria-bookshop che con i suoi accessi su via Guido Reni crea un nuovo ingresso alla hall del museo e consente il recupero della facciata della palazzina preesistente alla costruzione del Maxxi.

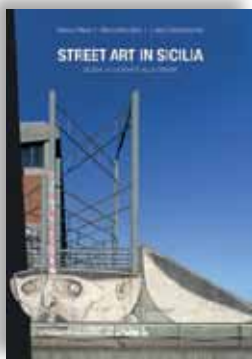
URBANPROMO DOPO TORINO E MILANO ARRIVA VENEZIA

Urbanpromo, la manifestazione annuale organizzata dall'Istituto nazionale di urbanistica, da quest'anno si fa in tre. Oltre agli appuntamenti di Torino (5-6 ottobre) e Milano (21-24 novembre), quest'anno a Venezia (21-22 settembre) si discuterà di sostenibilità in ambito urbano. L'appuntamento veneziano è alla Scuola di dottorato dello Iuav di Palazzo Badoer. Torino invece ospiterà la settima edizione di Urbanpromo social housing. Alla Triennale di Milano, infine, si terrà il terzo appuntamento nazionale, incentrato sugli interventi di trasformazione e rigenerazione urbana, marketing e territoriale, smart city e programmazione europea.

Confermati anche i concorsi: il Premio Urbanistica, Urban-Promogiovani, riservato agli studenti dei corsi di progettazione delle università di tutto il mondo e il premio biennale al miglior Prg delle Città del Vino, promosso dall'omonima associazione del Comuni.



Urbanpromo 2017 si svolgerà a Venezia, Torino e Milano.



L'ARTE DI STRADA IN SICILIA

Tascabile e strutturato quasi come una guida turistica, il volume traccia in 256 pagine i lavori di street art più interessanti e rappresentativi realizzati nell'isola: dal muralismo artistico ai segni più effimeri come stencil, poster e collage, fino agli interventi che interagiscono con gli oggetti urbani più comuni. La guida raccoglie oltre 300 fotografie scattate in più di trenta città siciliane: dalle vie di Palermo, Catania e Messina ai paesi meno conosciuti e fuori dalle rotte ordinarie.

Street Art in Sicilia ne mappa le forme, dal muralismo artistico di manifestazioni come *Festivall* a Ragusa ed *Emergence* a Giardini Naxos a iniziative di rigenerazione urbana come il *Cufù festival* di Castrofilippo o il *Farm Cultural Park* di Favara.

Street art in Sicilia
Guida ai luoghi e alle opere
Mauro Filippi, Marco Mondino, Luisa Tuttolomondo
Flaccovio Editore
256 pp - 20 euro - ISBN: 9 788857 906652



LA STREET ART IN ITALIA

Questo libro di Ivana De Innocentis, blogger e social media manager, è una guida ai luoghi ma soprattutto ai protagonisti, spesso sconosciuti anche per la natura quanto meno alle origini "illegale", della street art. Nasce dall'esperienza maturata dall'autrice con il suo blog *Urban Lives (urbanlives.it)*, nato proprio per raccontare l'arte urbana attraverso interviste e testimonianze dirette e indirette, retroscena, fotografie e video. Il libro ci guida alla scoperta della forte funzione critica e sociale di quest'arte nata dal basso, gratuita e accessibile a tutti. È anche una sfida: documentare le peculiarità dell'arte di strada, tra sovversione e istituzionalizzazione, ora che la street art è diventata mainstream e sembra essere stata fagocitata dai galleristi.

Urban Lives
Viaggio alla scoperta della street art in Italia
Ivana De Innocentis
Flaccovio Editore
217 pp - 24 euro - ISBN: 9 788857 906522



L'ARTISTA E LE AVANGUARDIE

Nella New York degli anni Ottanta Jean-Michel Basquiat (1960-1988) è stato il primo artista afro-americano a ricevere per le sue opere un riconoscimento internazionale. La portata del suo lavoro infatti è stata inversamente proporzionale al periodo breve e produttivo che la vita gli ha offerto. La complessità e il potere innovativo dei suoi dipinti e dei suoi disegni sono stati discussi a lungo. Con le sue strutture complesse, i ritmi spontanei e le manifestazioni simili a collage, le sue opere sono state iscritte nell'orbita dei poeti popolari della generazione beat e dei protagonisti dell'avanguardia musicale. È stato questo modo di lavorare senza pretese, avanguardista e spontaneo che ha permesso a Jean-Michel Basquiat di riscrivere a suo modo un pezzo di storia dell'arte.

Words Are All We Have
Paintings by Jean-Michel Basquiat
Testi di Dieter Buchhart
Dieter Buchhart
208 pp. - ISBN 978-3-7757-4184-2